



RETE AMBITO 3 GENOVA

I.C. SAN FRUTTUOSO
I.C. SAN GOTTARDO
I.C. VALTREBBIA
I.C. STAGLIENO
I.C. MOLASSANA
I.C. PRATO

I.C. BURLANDO
I.C. MONTALDO
I.C. MARASSI
I.C. QUEZZI
I.C. TERRALBA
I.C. QUARTO

I.C. STURLA
I.C. FOCE
I.C. SAN MARTINO BORGORATTI
I.C. QUINTO/NERVI
I.C. ALBARO
I.I.S.E. MONTALE-NUOVO I.P.C

IIS FIRPO-BUONARROTI
IIS MAJORANA/GIORGI
LICEO CL DORIA
LICEO SANDRO PERTINI
LICEO CL SCIENT-SPORT KING
IPSEA M. POLO

MISSIONE

Caterina Pasqualin

FUSIONE- Secondo incontro formativo

Genova 4 maggio 2018



RETE AMBITO 3 GENOVA

I.C. SAN FRUTTUOSO
I.C. SAN GOTTARDO
I.C. VALTREBBIA
I.C. STAGLIENO
I.C. MOLASSANA
I.C. PRATO

I.C. BURLANDO
I.C. MONTALDO
I.C. MARASSI
I.C. QUEZZI
I.C. TERRALBA
I.C. QUARTO

I.C. STURLA
I.C. FOCE
I.C. SAN MARTINO BORGORATTI
I.C. QUINTO/NERVI
I.C. ALBARO
I.I.S.E. MONTALE-NUOVO I.P.C

IIS FIRPO-BUONARROTI
IIS MAJORANA/GIORGI
LICEO CL DORIA
LICEO SANDRO PERTINI
LICEO CL SCIENT-SPORT KING
IPSEOA M. POLO

Missione - CAF

- Descrizione di **cosa** l'organizzazione dovrebbe realizzare per i suoi *stakeholder*.
- *La missione di un'amministrazione pubblica discende da una politica pubblica e/o da un mandato istituzionale.*
- *È la "ragion d'essere" dell'organizzazione (è la risposta a domande, quali, ad esempio: "Chi siamo?" "Che cosa vogliamo raggiungere?").*
- *Le finalità che un'organizzazione decide di perseguire per ottemperare alla sua missione sono definite nella sua visione.*



RETE AMBITO 3 GENOVA

I.C. SAN FRUTTUOSO
I.C. SAN GOTTARDO
I.C. VALTREBBIA
I.C. STAGLIENO
I.C. MOLASSANA
I.C. PRATO

I.C. BURLANDO
I.C. MONTALDO
I.C. MARASSI
I.C. QUEZZI
I.C. TERRALBA
I.C. QUARTO

I.C. STURLA
I.C. FOCE
I.C. SAN MARTINO BORGORATTI
I.C. QUINTO/NERVI
I.C. ALBARO
I.I.S.E. MONTALE-NUOVO I.P.C

IIS FIRPO-BUONARROTI
IIS MAJORANA/GIORGI
LICEO CL DORIA
LICEO SANDRO PERTINI
LICEO CL SCIENT-SPORT KING
IPSEOA M. POLO

Visione

- Il **sogno realizzabile** o l'aspirazione di quello che l'organizzazione vuole fare e raggiungere. Il contesto di questo sogno è determinato dalla **missione** dell'organizzazione

I.C. SAN FRUTTUOSO
I.C. SAN GOTTARDO
I.C. VALTREBBIA
I.C. STAGLIENO
I.C. MOLASSANA
I.C. PRATO

I.C. BURLANDO
I.C. MONTALDO
I.C. MARASSI
I.C. QUEZZI
I.C. TERRALBA
I.C. QUARTO

I.C. STURLA
I.C. FOCE
I.C. SAN MARTINO BORGORATTI
I.C. QUINTO/NERVI
I.C. ALBARO
I.I.S.E. MONTALE-NUOVO I.P.C

IIS FIRPO-BUONARROTI
IISS MAJORANA/GIORGI
LICEO CL DORIA
LICEO SANDRO PERTINI
LICEO CL SCIENT-SPORT KING
IPSEOA M. POLO

MISSION – RAV

- **B) Processi – Pratiche gestionali e organizzative**
- **3.5 Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
- La missione è la declinazione del mandato istituzionale nel proprio contesto di appartenenza, interpretato alla luce dell'autonomia scolastica. L'area è articolata al suo interno in quattro sottoaree:
- § Missione e visione della scuola – capacità della scuola di definire la propria identità (chi sono, chi posso servire, con quali servizi, con quali mezzi, con quali risultati) e di delineare una rappresentazione delle proprie prospettive.



RETE AMBITO 3 GENOVA

I.C. SAN FRUTTUOSO
I.C. SAN GOTTARDO
I.C. VALTREBBIA
I.C. STAGLIENO
I.C. MOLASSANA
I.C. PRATO

I.C. BURLANDO
I.C. MONTALDO
I.C. MARASSI
I.C. QUEZZI
I.C. TERRALBA
I.C. QUARTO

I.C. STURLA
I.C. FOCE
I.C. SAN MARTINO BORGORATTI
I.C. QUINTO/NERVI
I.C. ALBARO
I.I.S.E. MONTALE-NUOVO I.P.C

IIS FIRPO-BUONARROTI
IIS MAJORANA/GIORGI
LICEO CL DORIA
LICEO SANDRO PERTINI
LICEO CL SCIENT-SPORT KING
IPSEA M. POLO

MISSION – RAV

- § Monitoraggio delle attività –uso di forme di controllo e monitoraggio delle azioni intraprese dalla scuola (es. griglie, raccolta dati, questionari, ecc.)
- § Organizzazione delle risorse umane – individuazione di ruoli di responsabilità e definizione dei compiti per il personale
- § Gestione delle risorse economiche – assegnazione delle risorse per la realizzazione delle priorità



RETE AMBITO 3 GENOVA

I.C. SAN FRUTTUOSO
I.C. SAN GOTTARDO
I.C. VALTREBBIA
I.C. STAGLIENO
I.C. MOLASSANA
I.C. PRATO

I.C. BURLANDO
I.C. MONTALDO
I.C. MARASSI
I.C. QUEZZI
I.C. TERRALBA
I.C. QUARTO

I.C. STURLA
I.C. FOCE
I.C. SAN MARTINO BORGORATTI
I.C. QUINTO/NERVI
I.C. ALBARO
I.I.S.E. MONTALE-NUOVO I.P.C

I.I.S. FIRPO-BUONARROTI
I.I.S.S. MAJORANA/GIORGI
LICEO CL DORIA
LICEO SANDRO PERTINI
LICEO CL SCIENT-SPORT KING
IPSEOA M. POLO

MISSION – RAV

-Domande guida

- La missione e la visione dell'istituto sono **definite chiaramente?** (Come?)
- La missione e la visione dell'istituto **sono condivise** all'interno della comunità scolastica? Sono rese note anche all'esterno, presso le famiglie e il territorio? (Come?)

- Punti di forza - Punti di debolezza



RETE AMBITO 3 GENOVA

I.C. SAN FRUTTUOSO
I.C. SAN GOTTARDO
I.C. VALTREBBIA
I.C. STAGLIENO
I.C. MOLASSANA
I.C. PRATO

I.C. BURLANDO
I.C. MONTALDO
I.C. MARASSI
I.C. QUEZZI
I.C. TERRALBA
I.C. QUARTO

I.C. STURLA
I.C. FOCE
I.C. SAN MARTINO BORGORATTI
I.C. QUINTO/NERVI
I.C. ALBARO
I.I.S.E. MONTALE-NUOVO I.P.C

IIS FIRPO-BUONARROTI
IISS MAJORANA/GIORGI
LICEO CL DORIA
LICEO SANDRO PERTINI
LICEO CL SCIENT-SPORT KING
IPSEOA M. POLO

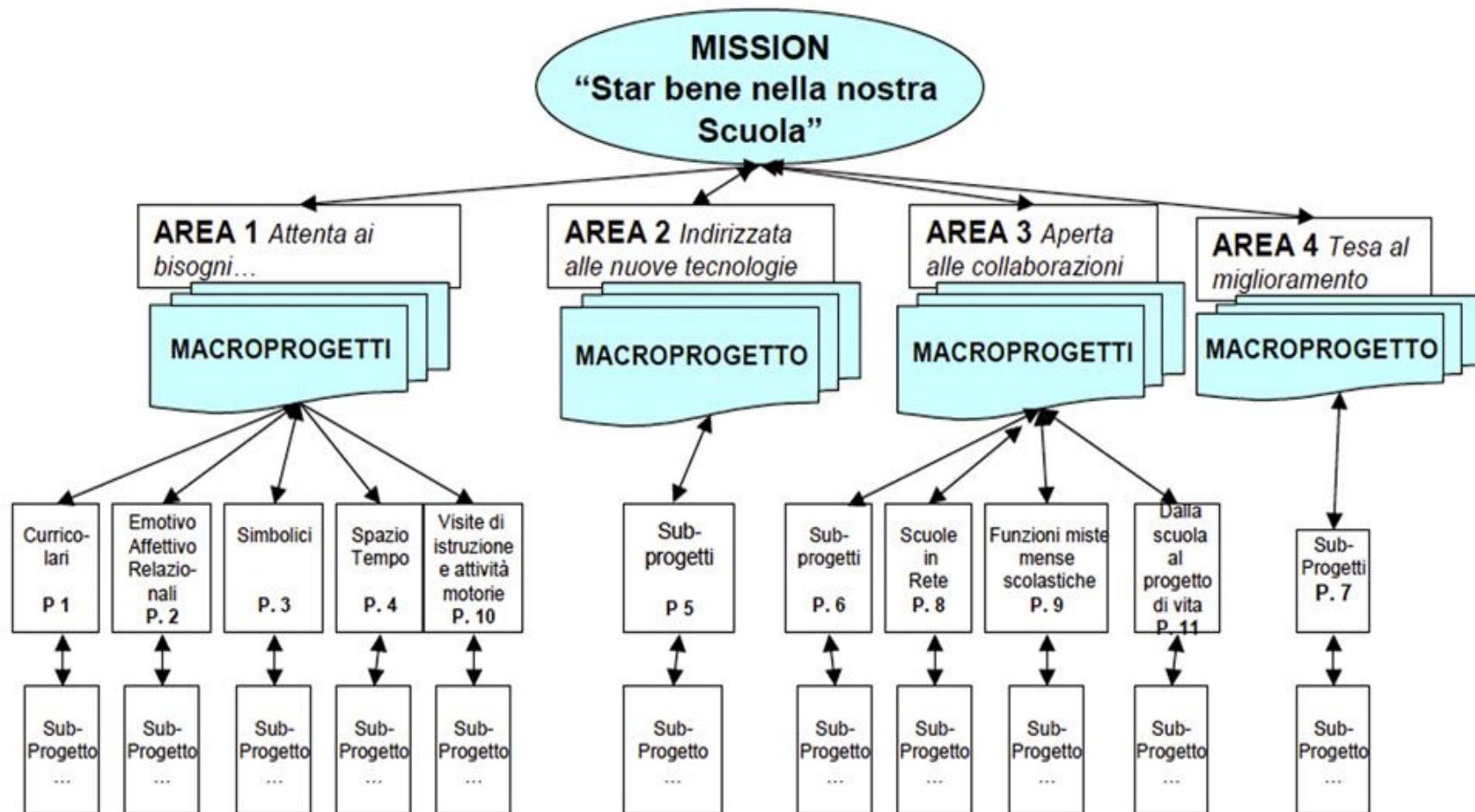
MISSION –UN ESEMPIO



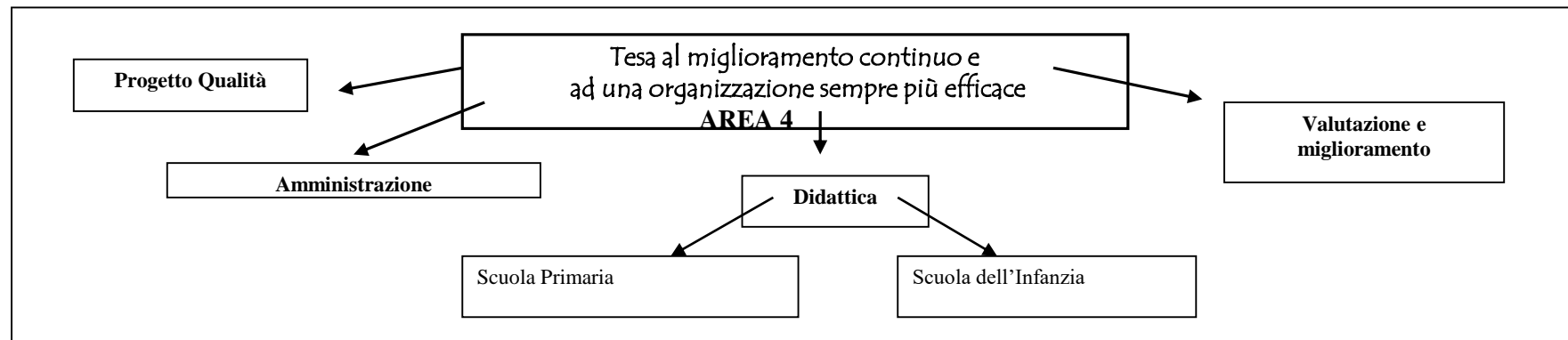
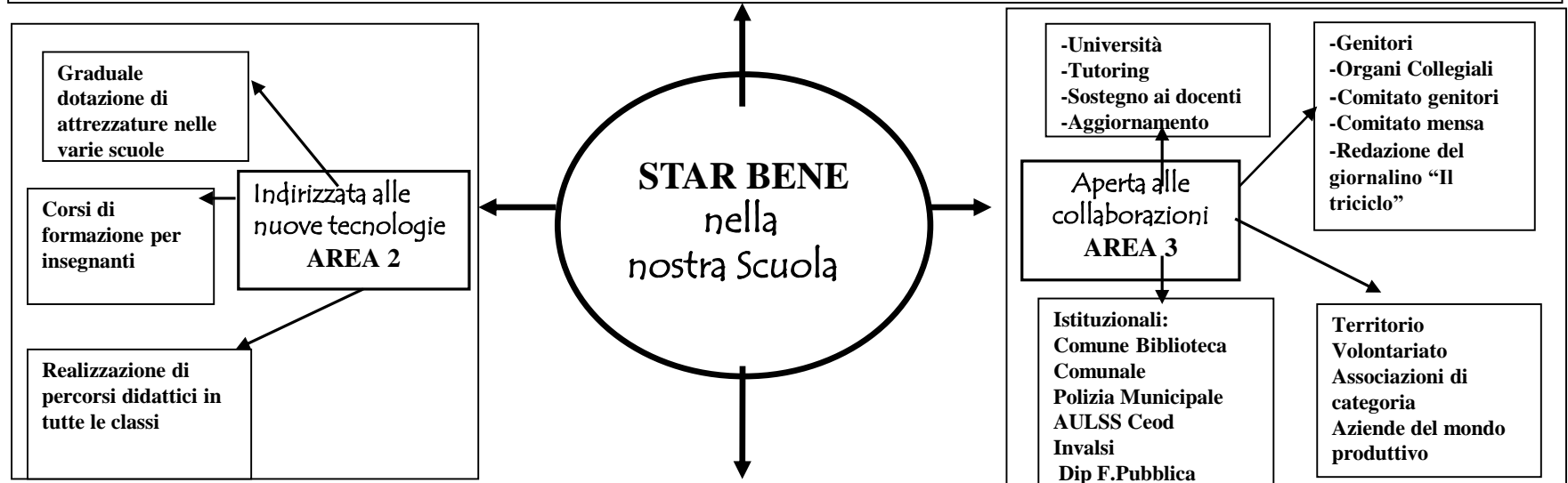
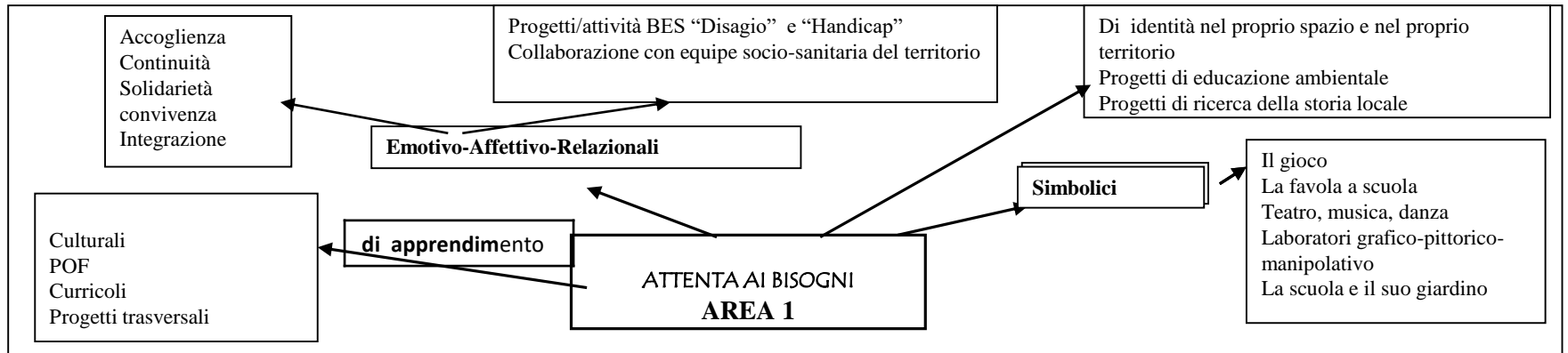
Progetti/attività Mission

- Il successivo **schema** visualizza le quattro aree che contribuiscono alla realizzazione della MISSION sintetizzata in “Star bene a scuola”. In essa convergono i
- MACROPROGETTI (da P. 1 a P. 11) entro cui trovano collocazione tutte le attività del Circolo o SUBPROGETTI.
- Ogni progettazione, raccolta dall’Ufficio di Direzione, viene valutata secondo il criterio della coerenza alla MISSION e viene inserita nello schema:
- “PROGETTI E ATTIVITA’” aggiornato di anno in anno.

I progetti/Attività, coinvolgono le realtà delle singole classi, di gruppi di alunni, di Plessi o tutto il Circolo. Riguardano sia l’area della didattica sia quella dell’organizzazione della scuola e possono avere durata breve o pluriennale, a seconda degli obiettivi e delle risorse disponibili e/o attivabili



Schema Mission



MISSION, L'IDENTITA' DEL NOSTRO ISTITUTO

STAR BENE A SCUOLA

La scuola è per eccellenza il luogo delle diversità, il luogo in cui ognuno, nel veder garantito il diritto all'apprendere, trovi occasioni per costruire la propria identità nel rispetto e nella valorizzazione delle tante identità.

La nostra scuola nell'assumere come aspirazione alta questa affermazione, si attiva per renderla concreta nel suo agire quotidiano.

E perciò si può definire una scuola aperta alle **collaborazioni interne ed esterne**, impegnata a sostenere **un'organizzazione efficace, indirizzata alle nuove tecnologie**, tesa ad adottare criteri che garantiscano i **livelli** più alti possibili di servizio, soprattutto attenta ai **bisogni di ogni alunno** in quanto persona.

Sentire, accogliere e includere tutti i bisogni: dai culturali ai simbolici, da quelli emotivo- affettivo – relazionali fino ai bisogni educativi speciali, diventa impegno irrinunciabile di una scuola che tende a garantire il rispetto delle diversità della singola persona e la valorizzazione delle personalità per la costruzione di un sapere che si fonda su dei valori condivisi quali il **rispetto, la solidarietà, l'accoglienza...** che sono le basi per una futura **convivenza democratica**.

La nostra scuola è altresì proiettata a garantire un sapere che sia capace di coniugarsi con l'oggi ed il futuro senza perdere lo spessore della memoria, un sapere che sia radicato in uno spazio fisico vicino e sperimentato da ogni alunno nella consapevolezza che, solo attraverso riferimenti concreti, ognuno potrà costruirsi la propria IDENTITA'. In questo senso sono da leggere le parti del P.O.F. che presentano i curricoli con la loro attenzione particolare agli obiettivi formativi e i numerosi progetti specifici. Alcuni di questi sono ormai parte integrante della storia del nostro Istituto: Progetto Qualità, progetto accoglienza, progetto continuità, progetto BES e le sottoarticolazioni, progetto in Rete, progetti Natale, progetti di educazione all'ambiente, Progetto teatro; altri vengono definiti di anno in anno valorizzando anche le molteplici e stimolanti collaborazioni esterne.

La nostra scuola investe energie, professionalità, risorse economiche proprio in questa direzione, nella convinzione che:

*"...Equità ed eccellenze per tutti possono restare **METE NON RAGGIUNGIBILI** ma senza dubbio **ASPIRAZIONI DEGNE**, inoltre cercare di ridurre le ineguaglianze migliorando le opportunità per tutti (...) deve sicuramente essere la finalità prima di ogni scuola" (Pam Sammons – Istituto di educazione- Università di Londra).*

Con l'impegno di tutto il personale della scuola, insieme alle famiglie ed alla comunità tutta ci impegniamo a porre le condizioni perché ogni alunno possa

STAR BENE !

Punti di forza

Il processo di costruzione-individuazione MISSION:

-Dal basso e quindi costruito insieme e condiviso

La frase chiave-sintesi con sottoarticolazioni che la esplicitano

-**La valorizzazione di ciò che già viene fatto** e orientamento al miglioramento

-**Le aree individuate** si avvicinano a quelle previste dal RAV

-**Il sistema di comunicazione**, diffusione interno ed esterno: il cartellone sintesi esposto in luoghi-spazi strategici (nell'atrio delle scuole, degli uffici di direzione...).

-**Il sistema di “ancoraggio” orientamento dei progetti/attività alla Mission:** lo schema progetto/attività richiede ad es. l'indicazione a quale area si riconduce (dalla line allo staff e viceversa. Top-down botton-up)

Una Guida per gli insegnanti, sulla base degli errori/difficoltà riscontrate, per la stesura dei progetti/attività orientati alla Mission.

Un gruppo di lavoro per il supporto: prima (pianificazione-Plan e coerenza con le linee guida), durante (realizzazione- Do e monitoraggio -Check) dopo (per la verifica finale – rendicontazione e ipotesi di miglioramento)

Una procedura per la condivisione e l'assunzione di decisioni consapevoli.



GRAZIE PER L'ATTENZIONE